

Il gioco è uguale per tutti.

Scritto da Raffaella Calso
Sabato 07 Aprile 2012 23:00



Art. 31

1. Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica.

2. Gli Stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale e artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali.

Il gioco è uguale per tutti.

Scritto da Raffaella Calso
Sabato 07 Aprile 2012 23:00

Tutti gli stati. A tutti i fanciulli.

*" Per convincersi della sostanziale uguaglianza
della razza umana,
basta guardare negli occhi
un bambino di ogni parte del mondo"*

-Norberto Bobbio-

(Per vedere l'immagine al meglio si consiglia di cliccare sulla foto)